

10 MOTIVI PER ESSERE “RETINOPERA”

“Fare rete non è fare somma. E’ collegialità e comunione ...”

(Card. Gualtiero Bassetti – Presidente CEI)

Dieci motivi per essere Retinopera. Stiamo vivendo un momento nuovo con conseguenze difficili da affrontare sia nelle quotidianità che nelle prospettive. In un periodo di forte consapevolezza che siamo sulla stessa barca, che è importante unire le forze la realtà di Retinopera costituita nel 2002 acquista ancor più senso e validità per ciascuno dei movimenti che lo compongono e per il loro insieme. L’esplicitazione dei 10 motivi è un esercizio concreto per manifestare le ragioni di fare sistema, del progetto culturale condiviso, del voler costruire collegialità e comunione.

1. Perché **RETINOPERA** è fondata su valori cristiani per un mondo più giusto, integrato, democratico e sostenibile. Rappresenta **un sistema di relazioni e di appartenenze**, a carattere nazionale, tra realtà cattoliche, per condividere l’impegno e le prospettive della Dottrina Sociale della Chiesa.
2. Perché **RETINOPERA** è una proposta/opportunità, di crescita comunitaria. Può darci la consapevolezza che associazioni da sole possono raggiungere buoni risultati, ma **insieme si può pensare a qualcosa di più grande e completo**: non l’individualità ma la “collegialità e la comunione”.
3. Perché **RETINOPERA** attraverso il confronto e la condivisione tra i soci contribuisce a far nascere nuove idee e prospettive, è di fatto pure un’opportunità per conoscere ed individuare con le altre realtà aggregate temi di comune interesse, **contribuendo alla realizzazione di un progetto culturale comune**.
4. Perché **RETINOPERA** invita a partecipare alla vita del mondo ecclesiale e sociale ed è **un luogo in cui leggere realtà ed interpretarla alla luce della dottrina sociale della Chiesa**, cogliendo i segni dei tempi e riflettendo sul futuro per costruire scenari di senso, all’interno dei quali declinare le scelte d’impegno ed alleanze strategiche.
5. Perché **RETINOPERA** è dialogo aperto tra provenienze, esperienze, storie diverse che si aprono al confronto. Un **dialogo sociale** che diventa segno evidente di un cammino comune che affonda le proprie radici nella testimonianza cristiana e di servizio all’uomo.
6. Perché **RETINOPERA** esprime una **dimensione sociale dell’evangelizzazione** in cui la *dignità della persona* e il *Bene Comune* sono valori comuni ritenuti al di sopra di ogni interesse particolare. Valori che vanno perseguiti, promossi, difesi, realizzati in ogni circostanza e in ogni contesto.

7. Perché **RETINOPERA** incarna e testimonia la **Chiesa in uscita** attraverso l'opera quotidiana delle proprie organizzazioni aderenti. Un'azione costante, spesso lenta ma determinata e responsabile rivolta a creare le condizioni per lo *sviluppo dell'uomo e della società*, a partire dagli ultimi. In modo particolare riteniamo che l'attenzione ai poveri e alle fragilità in genere sia il cuore del messaggio evangelico, facendo nostra l'espressione di Papa Francesco nell'“ASCOLTARE IL GRIDO DEL POVERO E DEL CREATO”
8. Perché **RETINOPERA** attraverso il confronto tra tutte le sigle ad essa appartenenti e con, tutti gli uomini di buona volontà, raccoglie le sfide che la società pone costantemente dinanzi all'uomo e alla società, avendo cura di sottolineare non le differenze ma i punti d'intesa che uniscono. Ciascuno poi con le proprie capacità e le proprie peculiarità contribuisce al cambiamento in maniera libera, creativa, innovativa e condivisa, nel rispetto di principi, valori e linguaggi comuni.
9. Perché **RETINOPERA** intende essere un luogo generativo. Processi nuovi e di cambiamento sono analizzati privilegiando in ogni circostanza e in ogni occasione il metodo del Dialogo e del Confronto che vanno sempre ricercati con il massimo impegno, nella convinzione che generare processi a vantaggio soprattutto delle nuove generazioni, sempre senza disparità di genere, sia più importante che privilegiare spazi di potere o di autoaffermazione
10. Perché **RETINOPERA**, nello scegliere di essere **comunione nelle differenze**, ritiene indispensabile costruire quell'amicizia sociale tra le organizzazioni che la compongono e con tutto l'Associazionismo e la società civile, di varia natura e di diversa estrazione, che anima il dibattito sociale e politico, come stile e testimonianza di rispetto, stima e fiducia reciproca propri dei più alti valori cristiani contenuti nei principi di **Responsabilità, Sussidiarietà, Solidarietà e Partecipazione** della Dottrina Sociale della Chiesa e che vanno sempre affermati e ribaditi, seppur con forme e linguaggi adatti al tempo, anche quando i contesti contemporanei sembrano andare da tutt'altra parte.

Ottobre 2020

I firmatari della RETE: ACI Azione Cattolica Italiana - ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - AGESCI - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani - AIDU ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI UNIVERSITARI - C.d.O. Compagnia dello Opere - CIF Centro Italiano Femminile - Comunità di Sant'Egidio - CONFCOOPERATIVE - COLDIRETTI - Comunità Papa Giovanni XXIII - CSI Centro Sportivo Italiano - CTG Centro Turistico Giovanile - CVX Comunità di Vita Cristiana - FOCSIV Volontari nel mondo - FONDAZIONE G. TONIOLO - F.U.C.I. Federazione Universitaria Cattolica Italiana - ICRA International Catholic Rural Association - MASCI Movimento Adulto Scout Cattolico Italiano - MCL Movimento Cristiano Lavoratori - MOVIMENTO DEI FOCOLARI Opera di Maria - MRC Movimento Rinascita Cristiana - RNS Rinnovamento nello Spirito Santo - UNEBA Unione Nazionale Istituzioni ed Ass.za Sociale.